LEGISLATURA XVII — 12 SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 19 MAGGIO 1891

perati, veglia trovare a ridire sul procedimento tenuto nel rincontro dall'autorità giudiziaria.

Presidente. Per fatto personale ha facoltà di parlare l'onorevole Muratori.

Muratori. L'egregio sotto-segretario di Stato ha voluto muovermi una censura, che credo di non meritare.

Io non ho fatto invito al ministro di grazia e giustizia di richiamare il processo che pende ora avanti la Corte; dissi e ripeto che in molti casi il ministro che sopraintende all'amministrazione della giustizia abbia il diritto e il dovere di richiamare i procedimenti penali, in casi eccezionali, in questo caso mi limitavo a pregarlo d'informarsi con più esattezza e a fonti più pure, mentre era stato malo informato.

E difatti basta far notare alla Camera che 46 individui sono stati giudicati in 4 sole udienze. L'articolo 46 del Codice di procedura penale, armonizzato col decreto reale per le disposizioni transitorie e di coordinamento col nuovo Codice penale, era inapplicabile, trattandosi di un reato politico.

Presidente. Onorevole Muratori, non convertiamo l'interrogazione in una discussione!

Muratori. Ho finito. Rilevo solo un'ultima circostanza: tanto fu una procedura eccezionale quella seguita, che gli imputati furono rinviati al tribunale penale per ordine del procuratoro generale, il quale mutò l'indole e la natura del reato. (Bene!)

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato.

Della Rocca, sotto-segretario di Stato per la grazia e giustizia. Io debbo protestare centro quanto ha detto l'onorevole interrogante. Il reato era, per sua natura, di competenza del tribunale. Senza entrare in una disputa giuridica, basta enunciare il fatto per convincersi che la competenza era del tribunale. Io non posso ammettere che il procuratore generale abbia imposto la sua volontà per far correzionalizzare quel che non era correzionalizzabile.

Niente affatto! Non c'è stato pronunziato di giurisdizione istruttoria che possa, per lo meno, giustificare questa supposizione e renderla verosimile, che cioè il procuratore generale si sia imposto per far dichiarare una correzionalizzazione non legale. L'onorevole interrogante sa del resto benissimo che colle nuove disposizioni di rito non c'è più dichiarazione di correzionalità. Quindi non c'è neppure la possibilità del caso, al quale egli ha alluso.

Presentazione di un articolo aggiuntivo relativo al tiro nazionale.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'interno.

Nicotera, ministro dell'interno. Mi onore di presentare alla Camera, d'accordo col mio collega il ministro della guerra, un articolo aggiuntivo alla legge sul bilancio del Ministero dell'interno pel passaggio della parte amministrativa del tiro a segno nazionale alla dipendenza del Ministero della guerra.

Presidente. Do atto all'onorevole ministro dell'interno della presentazione di questo articolo aggiuntivo alla legge del bilancio, il quale sarà trasmesso alla Giunta generale del bilancio.

Verificazione di poteri.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Verificazione di poteri. Elezione contestata del deputato Bertolini nel primo collegio di Treviso. Do lettura delle conclusioni della Giunta:

"La Giunta deliberò, a voti unanimi, di proporre alla Camera la convalidazione dell'elezione del dottore Pietro Bertolini a deputato del I collegio di Treviso. — Finocchiaro-Aprile, relatore.

Se niuno chiede di parlare, pongo a partito le conclusioni della Giunta per la convalidazione dell'elezione del dottore Pictro Bertolini a deputato del I collegio di Treviso.

(La Camera le approva).

Dichiaro convalidata l'elezione del primo collegio di Treviso nella persona dell'onorevole Pietro Bertolini salvo casi di incompatibilità non conosciuti fino a questo momento.

Discussione del bilancio del Ministero dell'interno per l'esercizio 1891-92.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Discussione dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1891-92.

La discussione generale è aperta. Spetta di parlare all'onorevole Della Valle primo iscritto per parlar contro.

Della Valle. Nella recente discussione dei fatti del primo maggio, l'onorevole ministro dell'interno ebbe ad osservare che sede opportuna per alcune esposizioni generali di principî, anzichè